



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08942 del 08/07/2022

Proposta n. 26250 del 08/07/2022

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni-bis), del servizio di adeguamento progettuale alle prescrizioni previsti dal provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022). CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

Proponente:

Estensore	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni-bis), del servizio di adeguamento progettuale alle prescrizioni previsti dal provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022). CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

**II DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante "Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile", individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06993 del 31/05/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Espropri, supporto giuridico e comitato lavori pubblici", della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" alla Dott.ssa Anna Ambrosio;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 – "*Tabella degli interventi ANIENE*" del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice B4 l'intervento denominato "*Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene*" - Importo finanziamento € 12.000.000,00;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 51 del 6 luglio 2012, tra l'altro:

- è stato approvato il Progetto Definitivo per l'affidamento dell'appalto integrato dei "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto*", per un importo di € 6.917.758,57 di cui € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 130.000,00 per la progettazione esecutiva;
- è stato approvato il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dell'appalto integrato di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'ATI COSTRUZIONI STRADALI e CONSOLIDAMENTI S.r.l. (capogruppo) ed EDIL MARICA s.r.l. (mandante), con un ribasso, rispetto alla base d'asta, pari al 65% relativamente all'attività di progettazione e 28,5% relativamente all'esecuzione lavori, per l'importo di € 4.781.372,55 oltre € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 45.500,00 per la progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

VISTO il Contratto Reg. Cron. N. 16255 del 16 maggio 2013, sottoscritto in data 27 marzo 2013 tra il Commissario Delegato e l'A.T.I. COSTRUZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTI S.r.l. (*capogruppo*) ed EDIL MARICA S.r.l. (*mandante*), per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo di € 4.781.372,55, oltre € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche abitative, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale sono stati approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto*", per un importo (al netto del ribasso d'asta) di € 5.711.068,59, oltre € 132.070,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 5.888.639,21, IVA esclusa, con un incremento dell'importo contrattuale pari a € 961.242,43;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G06049 del 11 maggio 2017, è stato nominato l'Ing. Giovanni Falco, funzionario regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui in oggetto, in sostituzione del precedente RUP andato in quiescenza;

CONSIDERATO che a seguito della consegna parziale dei lavori, sono state eseguite molteplici opere, propedeutiche alla realizzazione dello sbarramento, e sono stati già corrisposti all'esecutore acconti per circa il 30% del suddetto importo contrattuale;

CONSIDERATO che sono state svolte anche le attività relative alla Bonifica da Ordigni Bellici, gli scavi e le indagini archeologiche sui siti interessati dalle opere ed inoltre è stata effettuata la deviazione di due gasdotti da parte della società Italgas, i cui oneri sono a carico della stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Società Pratolungo Immobiliare S.r.l., ha in qualità di proprietaria del terreno, e L. e F. Gianni S.r.l. ed in qualità di affittuaria dell'azienda agricola, presentato ricorso al TAR R.G. 11153/2013 per l'annullamento della Disposizione n. 51 del 6 luglio 2012, con la quale il soggetto attuatore nominato dal Presidente della Regione Lazio, nella qualità di Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3734/09, ha approvato il progetto definitivo degli interventi di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo e la relativa variante al PRG vigente;

CONSIDERATO che:

- con la Sentenza n.11126/2017, il TAR ha accolto in parte il ricorso introduttivo e, per l'effetto, ha annullato in parte gli atti impugnati;
- avverso la su indicata decisione, in data 3 gennaio 2018, la Regione Lazio ha iscritto al ruolo il ricorso in Appello n. 33/2018, previa istanza di concessione di sospensiva anche in via monocratica, avverso la Sentenza n. 11126/2017 del TAR del Lazio;

CONSIDERATO che con la sentenza n. 03431/2018 del 7 giugno 2018 il Consiglio di Stato, ritenendo infondato l'appello principale, ha confermato il contenuto del dispositivo della sentenza del TAR n. 11126/2017, specificando che "*l'amministrazione deve procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale ed in caso di esito positivo della stessa anche al fine di economizzare le risorse amministrative e di non aggravare eccessivamente il procedimento, riprendere la procedura eventualmente facendo salvi gli atti, già posti in essere, non espressamente incisi dal suddetto vizio*";

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 352025 del 13 giugno 2018, la Stazione Appaltante, e, successivamente in data 18 giugno 2018, il Direttore lavori, hanno disposto la sospensione dei lavori in oggetto e la messa in sicurezza delle opere già realizzate e delle relative aree di cantiere;

VISTO il Verbale di accordo, sottoscritto in data 25 ottobre 2018, tra l'Amministrazione e l'ATI Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. (capogruppo) e Edil Marica S.r.l. (mandataria), per l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza di quanto già realizzato e delle aree di cantiere;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G10124 del 6 agosto 2018, è stato aggiudicato l'affidamento dell'incarico per la "Redazione dello Studio di Impatto Ambientale" all'arch. Vittorio Minio Paluello, per ottemperare al contenuto della Sentenza del TAR n. 11126/2017 e alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 03431/2018;

CONSIDERATO che, a seguito dell'emanazione della sentenza n. 3431/2018 del Consiglio di Stato la quale stabiliva, tra l'altro, la necessità di sottoporre il progetto definitivo dell'intervento a Valutazione di Impatto Ambientale statale, invece della già espletata verifica di assoggettabilità di competenza regionale, la Regione Lazio il 27 novembre 2018, ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio relativa al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS del MiTE, ha espresso Parere n. 3247 del 31 gennaio 2020, positivo con prescrizioni, e nelle more dell'adozione del Decreto VIA, inviava il predetto parere alla Regione Lazio, facendo presente che era in attesa del parere del MIBACT;

CONSIDERATO che, in data 28 ottobre 2020, il MIBACT comunicava i motivi ostativi all'accoglimento favorevole dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale in oggetto ed a seguito di vari incontri e carteggi lo stesso MIBACT il 03 giugno 2021 trasmette la nota con la quale esprime "parere negativo" alla pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto in oggetto;

RITENUTO pertanto, a seguito della suddetta discordanza di pareri, che non ha consentito al MiTE di pervenire ad una concorde definizione del procedimento di VIA dell'intervento in questione, il Direttore Generale della Regione, ha trasmesso gli atti della suddetta procedura, al Capo di Gabinetto del Ministero, ai fini dell'attivazione della procedura di cui all'art. 5, comma 2, lettera C-bis, della Legge 400/88, che stabilisce il deferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una complessiva valutazione, nei casi di espressioni contrastanti, emerse da Amministrazioni a diverso titolo competenti per la definizione di atti e provvedimenti;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. DICA-0007205 dell'8 marzo 2022, acquisita agli atti con prot. n. 0235544 del 9 marzo 2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso copia della Deliberazione in data 18 febbraio 2022, con la quale ha disposto di fare propria la posizione del MITE in merito alla compatibilità ambientale del progetto in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3247 del 31 gennaio 2020 della CTVIA;

VISTO il Decreto del MITE n. 42 del 26 aprile 2022, con il quale è espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3247/2020 e alle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lazio espresso con Determina

n. G01294/2020, se non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

TENUTO CONTO che occorre procedere con celerità ed attivare tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici necessari per ottemperare a quanto riportato nel Decreto del MITE n. 42 del 26 aprile 2022, il cui termine di efficacia è fissato in 5 anni;

CONSIDERATO che, con nota prot. Prot. N.0483254 del 17 maggio 2022, è stato inviato all'Impresa appaltatrice il suddetto Decreto n. 42/2022, ed è stato richiesto di confermare il preventivo già trasmesso ed acquisito con prot. n. 087177/2020, per la redazione degli elaborati necessari ad ottemperare alle prescrizioni riportate nel parere n. 3247/2020 e nella determinazione n° G01294/2020;

CONSIDERATO che, a seguito del riscontro dell'Impresa con prot. n. 0530258 del 30 maggio 2022, si è tenuto un incontro, in data 7 giugno 2022, con tutti i soggetti tecnici ed amministrativi della Stazione Appaltante e con i rappresentanti dell'Impresa, nel corso del quale questi ultimi si sono impegnati a trasmettere nel più breve tempo possibile la documentazione necessaria per l'affidamento delle attività necessarie ad ottemperare alle prescrizioni riportate nel Decreto Ministeriale n. 42/2022;

VISTA la nota, acquisita con prot. n. 0634937 del 28 giugno 2022, con la quale l'Impresa ha trasmesso il preventivo, in linea con quello già inviato con prot. n. 0530258 del 30 maggio 2022, per l'adeguamento progettuale alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022), richiedendo un compenso complessivo pari a € 70,175,00, oltre IVA, già al netto del ribasso del 65% offerto in sede di gara, *“ con la consegna di una prima bozza della proposta progettuale da sottoporre preventivamente agli Enti deputati al rilascio delle autorizzazioni entro giorni 40 (quaranta) dall'affidamento dell'incarico e la consegna degli elaborati progettuali conclusivi entro giorni 60 (sessanta) dall'approvazione della suddetta bozza”*;

VISTO l'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76), comma 1, lettera a) del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, cd *“Semplificazione-bis”*, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, che prevede in caso di *“affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RITENUTO pertanto, opportuno e necessario, affidare all'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l., aggiudicataria dei lavori e della progettazione, ai sensi del suddetto art. 51 del D.L. 77/2021, il servizio di adeguamento del progetto *Lavori di ripristino dell'ufficiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto*, alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022), significando che la nota dell'amministrazione regionale Prot. n.0483254 del 17 maggio 2022 con allegato decreto ministeriale 42/2022 contenente le prescrizioni e l'offerta dell'Impresa prot. n. 0634937 del 28 giugno 2022, contenenti il costo del servizio, le modifiche e le integrazioni progettuali da realizzare, i tempi per la redazione dell'elaborato, costituiscono contratto.

RITENUTO inoltre di precisare che i pagamenti saranno effettuati come di seguito specificato:

- 30% dopo la consegna di una prima bozza degli elaborati progettuali;
- 70% dopo la consegna degli elaborati conclusivi e l'acquisizione del parere di ottemperanza da parte degli Enti interessati dal procedimento V.I.A. in argomento e l'approvazione della Stazione Appaltante del progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni.

La liquidazione delle competenze è subordinata alla presentazione della relativa fattura da parte dell'Impresa aggiudicataria

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del preventivo trasmesso con nota prot. n. 0634937 del 28 giugno 2022 per l'adeguamento progettuale alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022), per un importo pari ad € 70,175,00, oltre IVA;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021, il servizio di adeguamento del progetto *Lavori di ripristino dell'ufficiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto*, per ottemperare alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (D.M. n. 42/2022) all'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l. per un importo pari ad € 70,175,00, oltre IVA;
4. di stabilire che la nota dell'amministrazione regionale Prot. n.0483254 del 17 maggio 2022 con allegato decreto ministeriale 42/2022 contenente le prescrizioni e l'offerta dell'Impresa prot. n. 0634937 del 28 giugno 2022, contenente il costo del servizio, le modifiche e le integrazioni progettuali da realizzare, i tempi di per la redazione dell'elaborato, costituiscono contratto.
5. Di stabilire che i pagamenti saranno effettuati come di seguito specificato:
 - 30% dopo la consegna di una prima bozza degli elaborati progettuali;
 - 70% dopo la consegna degli elaborati conclusivi e l'acquisizione del parere di ottemperanza da parte degli Enti interessati dal procedimento V.I.A. in argomento e l'approvazione della Stazione Appaltante del progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni.
 - La liquidazione delle competenze è subordinata alla presentazione della relativa fattura da parte dell'Impresa aggiudicataria.Per quanto non previsto nel presente atto si rimanda a quanto stabilito nel contratto Reg. Cron. n. 16255 del 16 maggio 2013 e alla normativa vigente.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole